

# ORDINE PROVINCIALE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI P E S C A R A

*Ente di diritto pubblico - D.L.C.P.S. 13.09.46 n. 233 e s.m.*

65127 PESCARA - Via dei Sabini, 102 - Tel: 085/67517-Fax: 085-4515177 - @: [omceope@tin.it](mailto:omceope@tin.it) - [www.omceope.it](http://www.omceope.it)

Prot. 1932/02-01

Pescara, 30.08.2011

Al Presidente

FNOMCeO

P.zza Cola di Rienzo, 80/A

00192 R O M A

Caro Amedeo,

il provvedimento sulle pensioni scaturito dal vertice di Arcore nell'ambito dei correttivi alla già devastante manovra del 13 c.m. è **assolutamente indigeribile**.

L'esclusione degli anni di studio regolarmente riscattati dal computo degli anni utili ai fini pensionistici è, senza tema di smentite, provvedimento da **stato delle banane**.

Infatti, se è certo che in materia pensionistica non esistono diritti acquisiti se non successivi alla percezione del trattamento (ma neanche tanto, come purtroppo ci insegnano i vari provvedimenti con parziale o mancato adeguamento delle pensioni al costo della vita) è altrettanto certo che gli anni riscattati sono stati "venduti" dallo Stato con determinante garanzie e come tali regolarmente "acquistati" a caro prezzo con parametrizzazione allo stipendio percepito.

E' quindi evidente un grave strappo alla disciplina pattizia che da sempre regola tali accordi tra Stato e lavoratori.

Le conseguenze sono devastanti soprattutto per la nostra categoria che inizia a lavorare assai tardi, inficiano gravemente l'istituto del riscatto e, per i colleghi che vedono calcolata la pensione con il metodo retributivo, si tramuta in un vero e proprio furto legalizzato dato che non produrranno neppure aumento della massa salariale utile ai fini del calcolo dell'ammontare della pensione.

Sarebbe troppo facile ricordare quanto pochi giorni fa affermato dai nostri governanti relativamente all'impossibilità di tassare ulteriormente i capitali scudati. **Il rispetto della disciplina pattizia vale per i grandi evasori e non per gli onesti contribuenti.**

Alla luce di quanto esposto, mi attendo un tempestivo e risoluto intervento Tuo personale e del Comitato Centrale.

Fin d'ora disponibile a qualsivoglia forma di mobilitazione.

Cordialità.



IL PRESIDENTE  
(Dr. Enrico Lanciotti)